LEGISLATURA XXV - 1° SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 7 FEBBRAIO 1920

dover annullare, la nomina a direttore della Biblioteca Marciana di Venezia di un funzionario che non poteva esser nominato perchè estraneo al personale delle Biblioteche governative: personale che solo poteva concorrere a quel posto in base alle vigenti disposizioni. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere quali provvedimenti il Governo sia disposto a prendere affinchè gli emigranti italiani i quali furono colti dalla guerra europea in terra straniera (per esempio in Francia o in Belgio), subirono tutti i danni della guerra, della invasione nemica, e persino della deportazione; e ora (tornati alle proprie residenze ove lavorano e si guadagnano da vivere) non riescono ad ottenere gli indennizzi che, per gli stessi avvenimenti, già si corrispondono in quei paesi a chi lavora con loro agli stessi lavori, a servizio degli stessi interessi pubblici o privati. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se intenda, con disposizione transitoria informata a principî di equità, temperare il rigore della legge per quei funzionari delle segreterie e cancellerie giudiziarie, i quali, o per avere servito 40 anni o per l'abbassamento del limite di età a 65 anni, sono costretti a lasciare subito il servizio, a cui hanno dato la miglior parte della loro vita, senza godere niuno dei vantaggi recentemente concessi ai loro colleghi meno anziani. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Camerini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se, in omaggio a chiari principi di equità, non intenda esonerare dall'obbligo di frequenza ai corsi di geografia o di estetica nei Magisteri superiori femminili le diplomate in italiano o in storia e geografia, già insegnanti nelle scuole medie, che, desiderando di integrare il loro diploma a norma delle disposizioni del nuovo ordinamento dei Magisteri, si troverebbero altrimenti costrette a subire un grave sacrificio

economico e insieme la perdita di un anno di servizio. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere: a) come si conciliano coi criteri didattici, che anche recentemente lo indussero a rinviare al prossimo anno scolastico le nomine dei vincitori dei concorsi speciali e generali nelle scuole medie, le continue missioni di insegnanti nelle sedi di primaria importanza, missioni che compromettono quella continuità degli insegnamenti che è la prima condizione per un efficace profitto degli allievi, e danneggiano gravemente gli interessi di molti professori fuori ruolo, che si trovano all'improvviso sbalzati lontano o che addirittura perdono il posto, e in modo che sono spesso colpiti a caso i più anziani e i più valorosi;

b) se non creda opportuno di disporre almeno che a questi insegnanti, che sono le vittime di un provvedimento intempestivo, che si poteva e si doveva evitare, si dia in ogni caso una congrua indennità in relazione col danno subìto, e si consideri, a tutti gli effetti, come compiuto l'anno di servizio, che forzatamente avessero dovuto interrompere. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, sulla ragione per cui sono stati esclusi dalla facoltà d'emigrare e cercar lavoro in Francia, i cavamonti-minatori delle Puglie, per nulla inferiori ai loro compagni d'altre parti d'Italia. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Leone Mucci ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, se è vero che, oltre a quelli già attuati, intende emettere altro decreto per l'assunzione di nuovi magistrati senza le garanzie prescritte dalle leggi vigenti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Leone Mucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro degli affari esteri, per conoscere quale azione abbiano spiegate per le recenti